



Sovrappeso e obesità in Emilia-Romagna: dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2008-2011)

Sovrappeso e obesità negli adulti (18-69 anni)

Sulla base dei dati PASSI relativi al periodo 2008-11, si stima che in Emilia-Romagna l'eccesso ponderale coinvolga una quota rilevante (43%) di adulti 18-69enni: in particolare il 32% è in sovrappeso e 11% è obeso*.

La stima rilevata corrisponde in Regione a circa 1 milione di persone adulte in sovrappeso e 300 mila obese.

La corretta percezione del proprio peso è uno dei fattori chiave per il cambiamento del proprio stile di vita: il 9% delle persone con obesità e ben il 43% di quelle in sovrappeso ha una percezione non giusta del proprio peso.

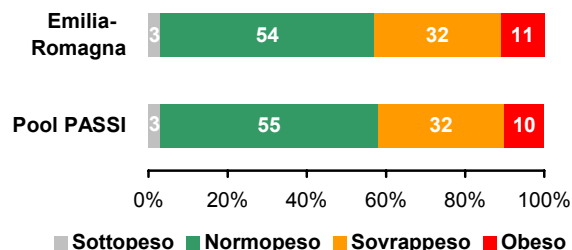
L'eccesso ponderale è una condizione che aumenta con l'età e colpisce di più gli uomini e le persone socialmente svantaggiate con basso titolo di studio o con difficoltà economiche; quest'ultima condizione si rileva in particolare tra le donne.

Nell'analisi statistica multivariata condotta si conferma l'associazione con età, sesso, basso livello d'istruzione e presenza di molte difficoltà economiche (questi ultimi indicatori proxy delle condizioni socio-economiche).

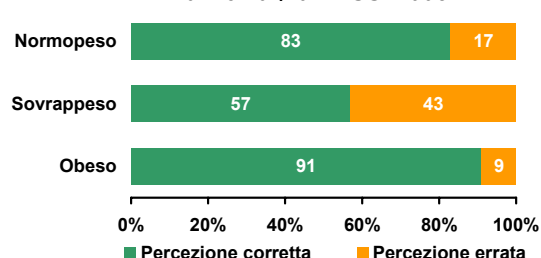
La distribuzione della prevalenza di persone in eccesso ponderale nelle AUsl emiliano-romagnole è relativamente omogenea e non appaiono significative differenze tra le Aree Vaste e tra le zone geografiche omogenee: 42% nei Comuni capoluoghi, 43% in quelli di montagna e 44% in quelli di pianura/collina.

In Italia l'eccesso di peso è più diffuso nelle regioni meridionali (47%) rispetto a quelle settentrionali (41%) e a quelle centrali (39%); queste differenze sono significative sul piano statistico.

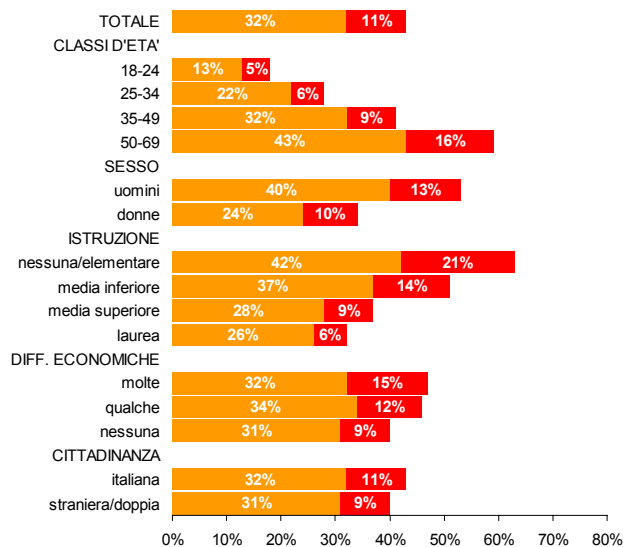
Stato nutrizionale (%) PASSI 2008-11



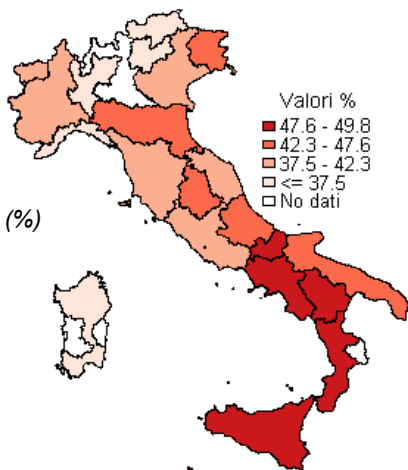
Percezione del proprio peso (%) Emilia-Romagna PASSI 2008-11



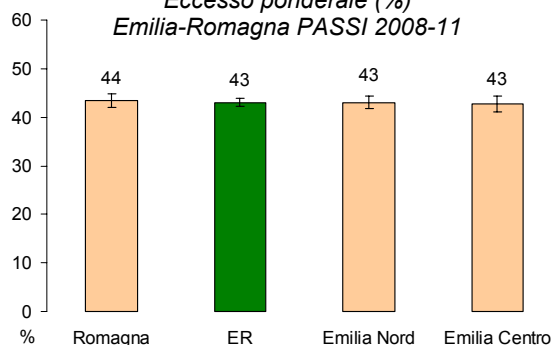
Eccesso ponderale (%) Emilia-Romagna PASSI 2008-11



Eccesso ponderale (%) PASSI 2008-11



Eccesso ponderale (%) Emilia-Romagna PASSI 2008-11

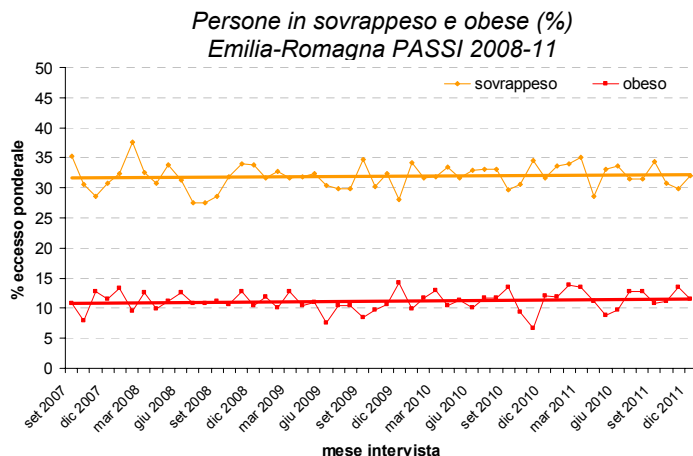


* Le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (Body Mass Index o BMI) in 4 categorie: sottopeso (BMI <18,5), normopeso (BMI 18,5-24,9), sovrappeso (BMI 25,0-29,9) e obeso (BMI ≥ 30)

Trend temporali

La sorveglianza permette di valutare l'andamento temporale dell'eccesso ponderale nella popolazione coperta dall'indagine.

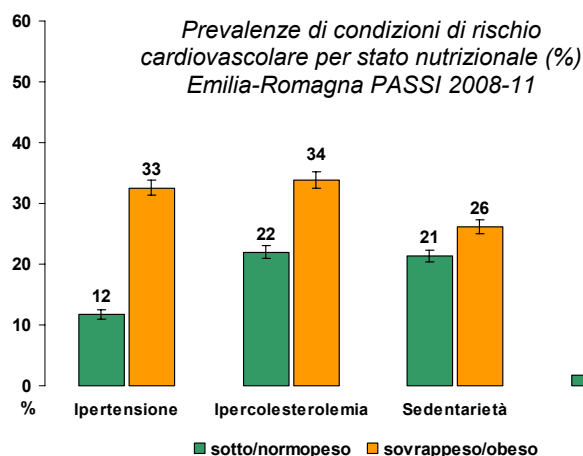
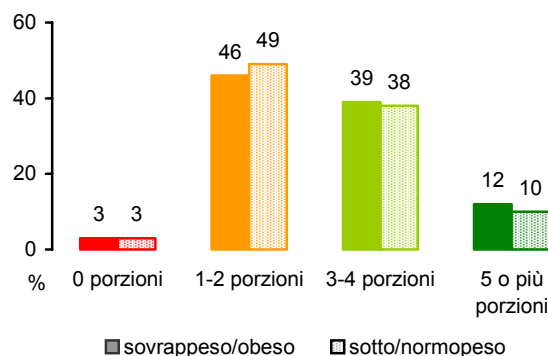
La prevalenza sia delle persone in sovrappeso sia di quelle con obesità appare piuttosto stabile nel periodo 2007-11. L'andamento della prevalenza di persone in sovrappeso mostra una significativa stagionalità, con una diminuzione nei mesi estivi, fenomeno meno evidente in quella delle persone con obesità.



Alimentazione e attività fisica nelle persone in eccesso ponderale

La corretta alimentazione e l'attività fisica costante sono fattori di prevenzione e contrasto dell'eccesso ponderale. Complessivamente la quasi totalità degli intervistati 18-69enni (97%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno, ma solo l'11% consuma le 5 o più porzioni raccomandate. Il consumo raccomandato di frutta e verdura è basso, indipendentemente dallo stato nutrizionale riferito. Il 20% delle persone in sovrappeso e il 30% di quelle obese hanno riferito di seguire una dieta per perdere o mantenere il proprio peso. Il 26% delle persone in eccesso ponderale non pratica nessun tipo di attività fisica.

Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno (%)
Emilia-Romagna PASSI 2008-11



Eccesso ponderale e altri fattori di rischio cardiovascolare

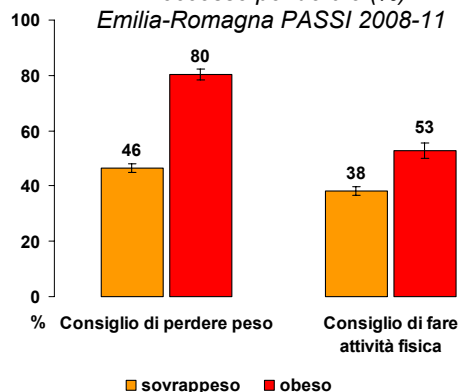
Tra le persone in eccesso ponderale sono significativamente più presenti altri fattori di rischio cardiovascolare importanti, quali ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, sedentarietà e diabete: il 68% ne presenta almeno una rispetto al 49% delle persone in sotto/normopeso. L'associazione dell'eccesso ponderale con l'ipertensione o l'ipercolesterolemia è presente in ogni fascia d'età, mentre con il diabete solo dopo i 35 anni e con la sedentarietà solo tra i 18-34 anni.

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Oltre la metà delle persone in eccesso ponderale (55%) ha ricevuto il consiglio di perdere peso; minore è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica (42%).

L'attenzione degli operatori sanitari è essenzialmente rivolta alle persone obese, mentre minore è la percentuale dei pazienti in sovrappeso che ricevono consigli sugli stili di vita.

Consigli dei sanitari alle persone in eccesso ponderale (%)
Emilia-Romagna PASSI 2008-11



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome partecipano al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle AUSL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (25 al mese per ogni AUSL) con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. Nel quadriennio 2008-11 in Emilia-Romagna sono state realizzate oltre 14 mila interviste (oltre 150 mila nel pool PASSI nazionale). Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

a cura del Gruppo Tecnico PASSI Emilia-Romagna (Nicoletta Bertozzi, Giuliano Carrozzini, Letizia Sampaolo, Lara Bolognesi, Diego Sangiorgi, Giorgia Vallicelli, Andrea Mattivi, Rossana Mignani, Anna Rita Sacchi, Alma Nieddu, Anna Maria Ferrari, Paolo Pandolfi, Sara De Liso, Vincenza Perlangeli, Giovanni Blundo, Ivana Stefanelli, Aldo De Togni, Giuliano Silvi, Oscar Mingozzi, Patrizia Vitali, Fausto Fabbri, Michela Morri, Marina Fridel, Paola Angelini, Alba Carola Finarelli)